

AUGE - ITALY

PIANETA MARTE, QUARTA PUNTATA: BUON NATALE 2004, E ... GRAZIE.

Per questo Natale solo un ringraziamento (a tutti), d'altra parte furono 15 nel 2003.

Se non la maggioranza è senz'altro una numerosissima minoranza (parafrasando Kant), quella alla quale non piace il blocco del turn-over. Tralasciando l'importanza del "Pubblico", in uno Stato democratico e civile, questo blocco fine a se stesso, senza studio, ratio e selezione porta inevitabilmente all'impazzimento della P.A. e ad un suo lento fallimento. Fra i 5, 50, 500 o 5.000 che "usciranno" possono esservi, e vi saranno senz'altro, professionalità, figure tecniche di cui le PP.AA. hanno bisogno vitale per i fini che perseguono. Tra gli 1, 5, 50 o 500 che "entreranno", possono non esservi (e certamente non vi saranno) tali professionalità e in numero necessario. Ecco perché si è già registrato un vergognoso aumento delle "esternalizzazioni" e delle "consulenze" che hanno determinato uscite economiche di gran lunga superiori al costo delle professionalità pubbliche. A titolo di esempio basti solo pensare a figure come l'Ufficiale Giudiziario, l'Ispettore del lavoro o a tutte le unità che a vari livelli si occupano dell'Assistenza Sociale nelle Carceri. Insomma, a fronte ad esempio, di 5.000 pensionamenti nei settori citati, è sufficiente un concorso per 500 Periti Informatici per chiudere il turn-over e portare l'Italia vicino al kazakistan.

Qualcuno, con gioia, lo chiama pure "il nuovo che avanza". Potrebbe avere ragione, purché si consideri che il nuovo assume le sembianze del freddo polare e ciò che "avanza" è l'essere Umano. E' lui "l'avanzo" in esubero in questa bestiale tara ove "la piazza pubblica" si tramuta in "officina meccanica". E, se ho una straordinaria banca dati contenente anche gli indirizzi degli italiani? E, se con un solo "clic" li notizio delle loro traversie giudiziarie (esecuzione comprese)? Ditemi? Ci serviranno più Ufficiali Giudiziari o "clicatori di mouse"? Ecco allora il nuovo esercito di "topi" che avanza a prendersi la rivincita su un uomo stanco e incapace. Forse Spielberg ci dirà come andrà a finire: sperando naturalmente non manchi la luce, altrimenti bisognerà rinotificare "a mani"! Ma chi avrà più il coraggio o la capacità di entrare in una casa? Lì non vi saranno "topi" da schiacciare ma "avanzi" di persone con le quali parlare e soprattutto ascoltare! Ne potrebbe scaturire ... un 610 c.p.c. Ecco quale sarà il nuovo grande problema che "avanza": parlare e ascoltare e ... senza "topi" a fare da intermediari. "La modernizzazione non deve significare fanatismo tecnologico" (ha brillantemente precisato un Collega).

Il "nuovo che avanza" non è un destino Biblico! Non "avanza" se non lo si spinge e non è spinto di certo da Dio anzi, deve essere esterrefatto da tutto il "nuovo"

che sono riusciti a costruire "alcuni" suoi simili. Il nostro nuovo lo costruiamo noi come i nostri avi costruirono il loro. E saremo sempre noi a decidere quale e quanto nuovo inventare ed immettere dentro le nostre vite. Dell'inventato, come di qualunque cosa, noi persone umane, e solo noi, decidiamo quanta parte è da buttare. Altrimenti l'avranno vinta i "topi". Attenzione che quel "nuovo" non sia per noi (noi Società, noi Persone e noi Ufficiali) una festa come il Natale lo è per i tacchini. Il rischio corso nell'ultimo concorso per Ufficiali Giudiziari ne è un esempio palmare. Ma per fortuna quello è il vero "nuovo che avanza": negli unep. Quelle centinaia di ragazzi e ragazze che hanno dovuto gridare a squarciagola per farsi sentire. Perché nel mondo dei "topi" non ci si parla perché non ci si sente! Al massimo ci si scrive! Per gli "incollati" ai bilanci economici e bene sottolineare che non vi è neanche una esigenza di mercato o concorrenza internazionale. Insomma se emettiamo ed eseguiamo più sentenze ed a più basso costo non significa che i Francesi vengano a fare spesa da noi. L'Unione, non per niente, è soltanto economica. Ma la Giustizia non si trova in quel reparto! Le mele ... sì! La Giustizia no. E non sarebbe male se un occhio alla qualità si desse pure alle mele, visto anche lì "il nuovo che avanza".

Secondo calcoli delle maggiori OO.SS. (prossimi all'esattezza in quanto basati su dati INPDAP), sarebbero 90.000 i posti di lavoro pronti a saltare in un anno e addirittura 400.000 nel triennio, di cui la maggior parte insistenti nel sistema diffuso che garantisce il welfare. Welfare, si precisa a scanso di equivoci, il cui futuro non è né di Destra né di Sinistra. Gli effetti devastanti su tutti i cittadini sono facilmente immaginabili se si pensa che trattasi di servizi pubblici già in sofferenza. E se per caso avanzano due Euro "meglio lottare" per informatizzare. Assisteremo anziani ed invalidi ..."a distanza"!! Pignoreremo ..."a distanza"!! Col mouse. Ecco ancora il "nuovo che avanza": la distanza! E allora avanti tutta a tagliare, frantumare e triturare anche nel cuore del sociale. Avanti in questo saccheggio del creato! Poche volte e per poco tempo la storia "si consegna ai piccoli". Quindi correte! Non importa se all'indietro. Non importa se è una specie di Darwinismo rovesciato alla cui fine vi è l'Orangotango e più in là: ... la polvere. L'importante è che corriate a perdifiato fino a "distanziarvi": giusto il tanto che nessuno vi possa più né vedere né sentire. E quando "arrivate" mandateci una e-mail dalla vostra "tana": vi faremo sapere le condizioni di salute dei vostri anziani, invalidi, disoccupati, malati, bambini e "barboni". E anche della Nonnina! Perché: qualcuno dovrà comunque, per forza, andare a trovarli. Non dico ascoltarli, ma almeno vederli. Magari vedendoli capirete chi è "l'avanzo" in questo irrefrenabile e miserabile gioco di "topi"! In una insensata scala di valori, ove il Perito non è l'Informatico! Perito è l'Uomo in questo campo profughi virtuale.

Ed è soprattutto il Giudiziario il Presidio Primo di difesa della Legalità. Altro che "tagli" o "blocchi" in una società ove gli uragani atlantici prendono la forma di tempeste di violenza. Piogge torrenziali di pallettoni e bombe a disegnarci una società ove ormai tutto può accadere ogni giorno. Ove la patologica anemia di valori umani e sociali, alimentata dalla famelica corsa al danaro, mostrano una miscela esplosiva che non è più solo emergenza democratica ma vera e propria emergenza civile. Intere Regioni colpite a morte mille volte l'anno sono Regioni ove è in corso una guerra. Una guerra soltanto non dichiarata! Sempre due eserciti contrapposti si combattono e, per i soliti antichi motivi: due modi diversi di intendere, interpretare e vivere la vita. Ma dall'altra parte non si "taglia". Dalla parte del male non si bloccano i turn-over anzi, in questa progressiva

degenerazione verso la barbarie il vortice del vuoto è pieno di nuove leve che impazienti bussano alle porte dell'inferno. Esattamente da quel punto nasce il dovere, per i costruttori del futuro, di decuplicare la struttura complessiva dell'apparato giudiziario. Costi quel che costi: non importa che sia mezzo punto di P.I.L. o che sia l'esercito a chiudere i bilanci degli evasori di "dignità".

Per tutto questo, ringrazio (sia come cittadino sia come Ufficiale Giudiziario), quanti hanno contribuito alla nascita e all'approvazione dell'emendamento "salva diritti". Emendare al Senato e licenziare alla Camera determinando così l'intervento dell'Amministrazione, per quanto di competenza, non significa soltanto Legiferare ma anche iniettare legalità, immettere sangue umano in una società anemica. Sig. Ministro: vi è chi vi vede (magari esagerando), un'inversione di rotta, verso una sensata scala di valori, ove non vince la Società che ha più "topi"! Vince la società che ha più risorse umane: Uomini e Donne con la loro intelligenza, le loro sensibilità e le loro capacità. E' una vittoria del reale sul virtuale, piccola ma importante, perché la Giustizia è il campo "sensibile", per antonomasia, ove confluiscono le patologie reali di una società. La giustizia entra nella vita delle persone ed è per questo che molti suoi compiti non possono essere delegati ad altri che non siano persone.

E se i "conti pubblici" dettano il blocco del turn-over? Che si abbatta sui computer (e ciascuno si tenga quello che ha. Almeno per un po'...). Tanto se si corre appresso "all'ultima generazione", passeremo la vita a rottamare, a spendere e a ricomprare. Perché il problema, alla fine, non è "l'avanzata" (neanche fosse l'Invincibile Armada), ma questo nuovo ogni giorno più nuovo e ogni giorno più piatto è ogni giorno più piccolo quanto più grande è la fetta sottratta all'uomo. Alla fine il più piatto non sarà "lo schermo" ma l'elettrocardiogramma della società. E se i "postini" hanno "l'ultimo uscito" non significa che dobbiamo devolvere loro funzioni giudiziarie. Sono i principi che muovono una società "umana", lo Stato persegue fini diversi da una società "privata". Può darsi che la società privata, senza lo schermo più piatto, esca dal mercato scaraventata fuori dalla concorrenza. Ma, noi non abbiamo concorrenti se il nostro fine è quello di portare e garantire giustizia, legalità, assistenza e serenità. Per questo, i Governanti nelle Democrazie sono Politici e non tecnici, periti o economisti. Per questo, le più grandi menti della storia ci hanno sempre ammonito di tenere lontano i "contabili" dalla "piazza pubblica". La sua stessa presenza al Dicastero della Giustizia, Sig. Ministro è un esempio di questo modo di intendere la società. Altrimenti avremmo eletto un "perito", "un contabile" o un "commercialista": se era solo per "correre" a perdifiato. Per tutto questo La ringrazio e Le auguro Buon Natale. Le mie idee continueranno ad avere distanze dalle Sue, però dopo che ho saputo che anche a Lei capita di visitare questo sito, ne approfitto (e mi scuso con i lettori), per dirLe anche che nessun Sardo dimenticherà mai il Suo grandissimo gesto di umanità nel concedere la Grazia a Graziano Mesina. Ha guadagnato certamente la stima di un Popolo (un Popolo storicamente cauto e diffidente con chi non ha certificato di nascita in loco, visto anche tutto il "nuovo" che nei lustri ci è stato "scaraventato" da "Roma"), soprattutto se si considera, come dichiarato dal Suo stesso staff incaricato di studiare il caso, che il detenuto Mesina aveva già scontato (per un perverso sistema di calcolo delle pene nel caso di reati plurimi), un numero di anni di carcere (43 per l'esattezza, caso unico nella storia carceraria italiana), superiore a quello previsto nelle singole sentenze. Ma questo è dovuto al freddo polare dei

"calcoli superveloci da 8.000 MHZ", che niente ha a che vedere con la calorosa "Grazia" dell'umanità.

Quindi grazie, Buon Natale e Buon Anno Sig. Ministro.

Se il 25 entreranno anche i vincitori e gli idonei, assieme ai Pastori e ai Re Magi, il merito sarà anche Suo. Sarebbe stato davvero di cattivo gusto far nascere Gesù circondato soltanto da "topi" e asinelli.

Comunque la pensiate, Buon Natale e Buon Anno a tutti.

16.12.04

Salvatore Saba

www.auge.it